



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Assegnazione obiettivi di mandato al Direttore Generale dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero Ing. Gandolfo Miserendino nominato con DCA n. n. 375 del 10/12/2024, ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. n.171/2016 e ss.mm.ii.

Codice Proposta: 86152

N°. 308 DEL 29/11/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 1 - personale e professioni del servizio sanitario regionale e sistema universitario – formazione ecm – medicina convenzionata – continuità assistenziale

Dott. CRISTIANO SAVERIA
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento

Dott. CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2025, acquisita al protocollo con n. 838201 del 04/11/2025, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 fermo restando la procedura in corso di cui al secondo e terzo periodo del medesimo comma 88;

VISTA la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri con la quale si sono confermati i contenuti del mandato commissariale affidato con la deliberazione del 4 novembre 2021, come integrato con deliberazione del 23 dicembre 2021;

VISTA la sopra richiamata delibera del Consiglio dei Ministri con la quale è stata confermata la nomina dei subcommissari dott. Ernesto Esposito e ing. Iole Fantozzi di cui alle deliberazioni del 23 dicembre 2021, del 22 giugno 2022 e del 18 settembre 2023;

VISTI:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 19 luglio 1995 n. 502 "Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", come modificato ed integrato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;
- la Legge Regionale 19 marzo 2004, n. 11;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Legislativo n. 171 del 4 agosto 2016 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria", che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare:

- l'art. 1, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con validità quadriennale e aggiornamento con cadenza biennale;
- l'art. 2, comma 1, che dispone, fra l'altro, che le Regioni nominino i Direttori Generali esclusivamente tra gli iscritti nell'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- l'art. 2, comma 4, che dispone "Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato";

VISTO:

- l'art 13 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che stabilisce che "A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dal presente articolo";
- l'art 1, comma 68 della Legge 234 del 2021 che stabilisce che "A decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24";

VISTA la legge regionale 15/12/2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all'Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominata *"Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero"*;

VISTI altresì:

- l'art. 5 comma 1 della sopra citata legge regionale la quale prevede che *"il Direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa delibera della Giunta regionale, o dal Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio sanitario della Regione Calabria, in conformità alla normativa vigente per la nomina dei direttori generali delle Aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale"*;
- il DCA n. 192 del 6/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione Atto Aziendale dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero – individuazione Sede";
- il DCA n. 52 del 23/02/2024 avente ad oggetto "Regolamento disciplinante le modalità di attuazione del passaggio di funzioni dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero (articolo 1, comma 4 Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 32)";
- Il DCA n. 287 dell'1/10/2024 avente ad oggetto "DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 - Passaggio delle funzioni afferenti alla Struttura complessa I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi, dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero";
- Il DCA n. 109 del 24/05/2024, con cui è stato indetto l'Avviso pubblico di selezione per la formazione della rosa degli idonei al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero ai sensi dell'art. 2 d. lgs. n.171/2016 e ss.mm.ii. con facoltà del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della regione Calabria di nominare i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale ex art. 2 d. lgs. N. 171/2016;
- Il DCA n. 375 del 10/12/2024 avente ad oggetto "Nomina Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. n.171/2016 e ss.mm.ii." con cui è stato nominato l'Ing. Gandolfo Miserendino quale Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, per la durata di anni tre, a far data dalla stipula del contratto;
- Il contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato tra la Regione Calabria, rappresentata dal Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria e dall'Ing. Gandolfo Miserendino, rep n. 375 del 14 gennaio 2025;

PRESO ATTO che:

- il DCA n. 375 del 10/12/2024 demanda a successivo provvedimento l'individuazione ed assegnazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi al Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 171/2016;
- Il citato contratto rep n. 375 del 14 gennaio 2025 dispone, all'art. 3, comma 1, dispone *“Sono assegnati al Direttore Generale, in applicazione dell'art. 2, commi 2 e ss. del D.Lgs n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati e gli obiettivi di trasparenza di cui al Programma Operativo 2022 – 2025 approvato con DCA n. 162 del 18 novembre 2022, il cui raggiungimento, unitamente alla verifica sui risultati aziendali conseguiti, verrà valutato nei termini e per le finalità di cui allo stesso art. 2, comma 4. La valutazione dell'attività verrà operata secondo le modalità definite dal medesimo provvedimento di assegnazione degli obiettivi”*;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'individuazione ed attribuzione al Direttore Generale degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 171/2016, orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, per come rappresentati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in relazione ai quali sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina e con la conseguente sottoscrizione del contratto rep n. 375 del 14 gennaio 2025;

PRECISATO che

- gli obiettivi sono stati individuati in coerenza con i provvedimenti di programmazione tenuto conto della normativa nazionale e regionale vigente e degli atti di indirizzo e coordinamento emanati dal Commissario ad Acta, anche per il tramite del Dipartimento Salute e Welfare;
- i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato “A” saranno posti alla base della valutazione degli obiettivi assegnati per ciascuna annualità del triennio, precisando che l'anno di riferimento è relativo all'anno contrattuale e non a quello solare, ed alla remunerazione del compenso aggiuntivo, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente;
- Il Dipartimento proponente è responsabile della raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero per la valutazione dei risultati dallo stesso conseguiti;
- ai sensi del D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001, l'integrazione del trattamento economico, pari al 20% del trattamento stesso, parametrato all'effettivo periodo in cui il Direttore Generale ha ricoperto l'incarico, consegue al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale assegnati, previa verifica del conseguimento degli obiettivi stessi;
- Il compenso aggiuntivo verrà corrisposto al Direttore Generale che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% sul punteggio totale degli obiettivi assegnati.
- L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.

PRECISATO, ancora, che:

- il mandato, tra l'altro, prevede la riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) stabilisce “per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:

a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;

b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e

sessanta giorni;

c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;

d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni.”;

- il riconoscimento della quota incentivante, pari al 30% dell'integrazione del trattamento economico di cui al D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001 è, pertanto, riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento e il restante 70% è riservato al raggiungimento degli altri obiettivi di mandato.

DATO ATTO che l'adozione del presente atto costituisce atto indifferibile e urgente in quanto l'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Generali della sanità risulta cruciale per garantire l'efficienza, la qualità e l'efficacia del servizio sanitario, guidando le aziende verso il raggiungimento dei piani strategici regionali e nazionali, e costituisce un obbligo derivante dalla loro responsabilità di gestione complessiva dell'azienda;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

D E C R E T A

DI ATTRIBUIRE al Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero gli obiettivi di mandato di salute e di funzionamento dei servizi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 171/2016, orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, per come rappresentati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in relazione ai quali sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina e con la conseguente sottoscrizione del contratto rep n. 375 del 14 gennaio 2025;

DI APPROVARE i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato “A” che saranno posti alla base della valutazione degli obiettivi assegnati ed alla remunerazione del compenso aggiuntivo;

DI PRECISARE che:

- gli obiettivi sono stati individuati in coerenza con i provvedimenti di programmazione tenuto conto della normativa nazionale e regionale vigente e degli atti di indirizzo e coordinamento emanati dal Commissario ad Acta, anche per il tramite del Dipartimento Salute e Welfare;
- i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato “A” saranno posti alla base della valutazione degli obiettivi assegnati per ciascuna annualità del triennio, precisando che l'anno di riferimento è relativo all'anno contrattuale e non a quello solare, ed alla remunerazione del compenso aggiuntivo, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente;
- Il Dipartimento proponente è responsabile della raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti Direttore Generale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero per la valutazione dei risultati dallo stesso conseguiti;
- ai sensi del D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001, l'integrazione del trattamento economico, pari al 20% del trattamento stesso, parametrato all'effettivo periodo in cui il Direttore Generale ha ricoperto l'incarico consegue al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale assegnati, previa verifica del conseguimento degli obiettivi stessi;
- Il compenso aggiuntivo verrà corrisposto al Direttore Generale che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% sul punteggio totale degli obiettivi assegnati.
- L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.

DI PRECISARE, ancora, che:

- il mandato, tra l'altro, prevede la riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della

direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

- l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) stabilisce “per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:
 - a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
 - b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
 - c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
 - d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni.”;
- il riconoscimento della quota incentivante, pari al 30% dell'integrazione del trattamento economico di cui al D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001 è, pertanto, riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento e il restante 70% è riservato al raggiungimento degli altri obiettivi di mandato.

DI DEMANDARE al Dipartimento Salute e Welfare tutti i successivi adempimenti per la verifica e la valutazione dei Direttori Generali secondo la normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DI NOTIFICARE, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, il presente provvedimento, all'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero e al Direttore Generale della stessa;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla pubblicazione sul BURC

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 1 - PERSONALE E PROFESSIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E
SISTEMA UNIVERSITARIO – FORMAZIONE ECM – MEDICINA CONVENZIONATA –
CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Il responsabile del procedimento.)

SERAFINA COLISTRA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente del settore 1 - personale e professioni
del servizio sanitario regionale e sistema
universitario – formazione ecm – medicina
convenzionata – continuita' assistenziale

CRISTIANO SAVERIA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

ALLEGATO A

OBIETTIVI DG AZIENDA per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero				1° anno					2° anno					3° anno					
Linea strategica																			
Cod ob	Obiettivo	Cod_in	Cod_In_Az_0	Indicatore	Soglia	Peso %	Punt.	Modalità di calcolo	Soglia	Soglia	Peso %	Punt.	Modalità di calcolo	Soglia	Soglia	Peso %	Punt.	Modalità di calcolo	Soglia
A- Rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza																			
A.1	Valorizzazione del patrimonio informativo	A.1.1	A.1	Cruscotto direzionale e di piattaforme informatizzate accessibili da parte delle Aziende del SSR	si	5		Numero delle attivazioni del cruscotto direzionale/ numero delle aziende sanitarie	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero delle attivazioni del cruscotto direzionale/ numero delle aziende sanitarie	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero delle attivazioni del cruscotto direzionale/ numero delle aziende sanitarie	da 0 a 1 soglia minima 0,7
		A.1.2	A.2	Monitoraggio dei flussi trasmessi dalle Aziende del SSR attraverso un controllo su tempistiche, qualità e completezza.	si	5		Numero di flussi monitorati/ numero di flussi da monitorare	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero di flussi monitorati/ numero di flussi da monitorare	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero di flussi monitorati/ numero di flussi da monitorare	da 0 a 1 soglia minima 0,7
		A.1.3	A.3	Costruzione di un sistema di reportistica su tempistiche, qualità e completezza dei flussi da trasmettere a ciascuna Azienda	si	5		Numero di report prodotti/ report da produrre	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero di report prodotti/ report da produrre	da 0 a 1 soglia minima 0,7	si	5		Numero di report prodotti/ report da produrre	da 0 a 1 soglia minima 0,7
Q-Crescita dei livelli di qualità dell'assistenza																			
Q.1	Rispetto delle direttive definite in Comitato Direttori Aziende Sanitarie	Q.1.1	Q.1	Percentuale di adempimento direttive definite da Comitato dei Direttori Generali	si	15		Numero delle direttive attuate da AZ0 / Numero delle direttive approvate dal Comitato	da 0 a 1	si	15		Numero delle direttive attuate da AZ0 / Numero delle direttive approvate dal Comitato	da 0 a 1	si	15		Numero delle direttive attuate da AZ0 / Numero delle direttive approvate dal Comitato	da 0 a 1
E-Rispetto dei tetti di spesa e miglioramento dell'efficienza dei servizi sanitari																			
E.1	Tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente art.1.comma 865 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019)	E.1.1	E.1	Adempienza art.1.comma 865 della legge n. 145/2018	si	30		Rispetto tempistiche di pagamento.	da 0 a 1	si	30		Rispetto tempistiche di pagamento.	da 0 a 1	si	30		Rispetto tempistiche di pagamento.	da 0 a 1
E.2	Efficientamento dei processi amministrativi legati ai sistemi ICT	E.2.1	E.2	Raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNR per la piattaforma di telemedicina regionale.	si	10		Rispetto delle tempistiche previste dal livello nazionale (AGENAS) per l'adesione alla convenzione con Regione Lombardia e il conseguente avvio della piattaforma regionale con collaudo.	da 0 a 1	si	10		Rispetto delle tempistiche previste dal livello nazionale (AGENAS) per l'adesione alla convenzione con Regione Lombardia e il conseguente avvio della piattaforma regionale con collaudo.	da 0 a 1	si	10		Rispetto delle tempistiche previste dal livello nazionale (AGENAS) per l'adesione alla convenzione con Regione Lombardia e il conseguente avvio della piattaforma regionale con collaudo.	da 0 a 1
Z- Avvio delle aree di competenza di Azienda Zero																			
Z.1		Z.1.1	Z.1	Esecuzione del passaggio di funzioni per le aree definite dal Comitato dei Direttori.	si	20		Fasi DCA 52/2024	da 0 a 1	si	20		Fasi DCA 52/2024	da 0 a 1	si	20		Fasi DCA 52/2024	da 0 a 1
		Z.1.3	Z.3	Adozione dei regolamenti per l'amministrazione del personale, la gestione contabile libero professionali, la formazione, la prevenzione sulla corruzione e l'antiriciclaggio.	si	10		delibera per i regolamenti aziendali	da 0 a 1	si	10		delibera per i regolamenti aziendali	da 0 a 1	si	10		delibera per i regolamenti aziendali	da 0 a 1
TOTALE						100					100					100			